





# Dati societari

## SEDE LEGALE DELLA CAPOGRUPPO

Cofle S.p.A. – via del Ghezzo 54 – 20056 Trezzo sull'Adda (Milano) – Italia

Tel. +39 02 920 0201

www.cofle.it

# DATI LEGALI DELLA CAPOGRUPPO

Capitale sociale deliberato euro 615.599,60 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione: 05086630158 del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

Iscritta al R.E.A. di Milano Monza Brianza Lodi al n. 1145178

# **U**FFICI E STABILIMENTI PRODUTTIVI

Trezzo sull'Adda – Via del Ghezzo 54 (Headquarter, O.E. Industrial Division)

Trezzo sull'Adda – Via L. Grassi 19 (Original Equipment Logistic Division)

Pozzo d'Adda – Via del Lavoro 1 (Independent Aftermarket Division)

Istanbul - Gazi Bulvari Cad. No.: 42

Istanbul - Kimyacilar OSB, Organik Cd. No:25

Sete Lagoas - Av. Prefeito Alberto Moura, 200B

Allonne – Rue des Quarante Mines 119

Chennai - No. 39 & 40, Sidco Industrial Estate

Zhejiang - No. 9 Huajia Rd. Diankou Town



# **ORGANI SOCIALI**

PRESIDENTE E A.D. WALTER BARBIERI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 1

> CONSIGLIERE DELEGATO E VICE PRESIDENTE ALESSANDRA BARBIERI

> > CONSIGLIERE Andrea Costantini

CONSIGLIERE Marco Facchin Assi

CONSIGLIERE INDIPENDENTE ENRICO MAMBELLI

GIUSEPPE ROTA COLLEGIO SINDACALE<sup>2</sup> **PRESIDENTE** 

> SINDACO EFFETTIVO ARTURO CARCASSOLA

SINDACO EFFETTIVO **UGO PALUMBO** 

SINDACO SUPPLENTE NICOLA ALESSANDRO COLETTO

SINDACO SUPPLENTE SILVIA BOLOGNINI

SOCIETÀ DI REVISIONE <sup>3</sup> BDO ITALIA S.P.A.

**EURONEXT GROWTH ADVISOR** BANCA PROFILO S.P.A.

 $<sup>^{</sup>m 1}$  Fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 — data atto di nomina 29 aprile 2024

 $<sup>^2</sup>$  Fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 – data atto di nomina 29 aprile 2024  $^3$  Fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027 – data atto di nomina 29 aprile 2025





# RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

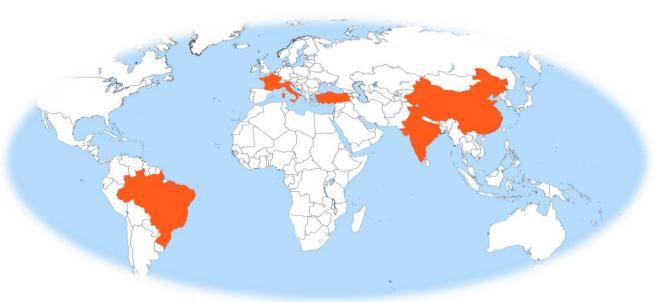
Signori Azionisti,

presentiamo la Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art.2428 del Codice civile, a corredo del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025, con l'intento di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente del Gruppo e della Capogruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori di riferimento.

# ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo è specializzato nella progettazione, produzione e commercializzazione a livello mondiale di control cables e sistemi di comando a distanza per il settore agricolo, off-road vehicles, automotive e after market automotive e il profilo internazionale consente di operare su scala globale.

Il Gruppo opera mediante due linee di business:

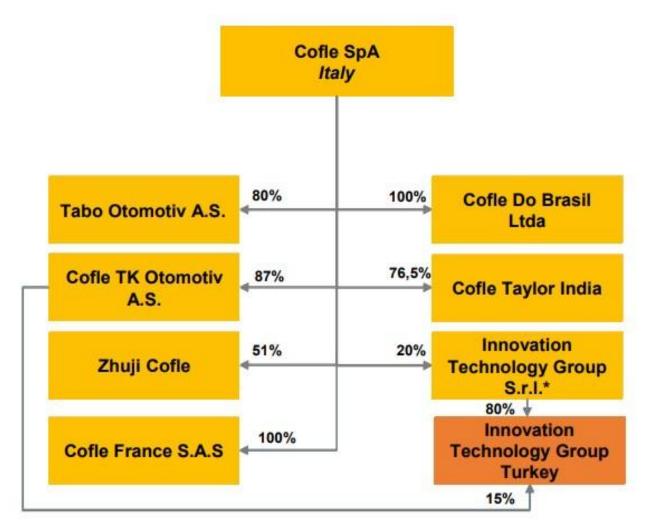


- Original Equipment (OE) è la divisione con cui il Gruppo realizza una gamma diversificata di prodotti, altamente
  personalizzati, per clienti che incorporeranno i componenti all'interno dei prodotti venduti: il Gruppo, attraverso i
  propri prodotti, raggiunge i clienti del settore agricolo, delle macchine di movimentazione terra, dei veicoli commerciali
  e del settore premium dell'automotive;
- Independent After Market (IAM) è la divisione del Gruppo che realizza componenti a marchio Cofle, quali cavi comando, tubi freno o EPB di qualità pari all'originale per il segmento di clientela del settore automotive.



# STRUTTURA DEL GRUPPO

L'organigramma del Gruppo, con evidenza delle percentuali di possesso del capitale sociale, risulta essere il seguente:



## COFLE S.P.A.

Cofle S.p.A. è stata costituita nel 1964 e la linea produttiva iniziale era la produzione di cavi originali (OE) per i più importanti marchi italiani. Negli anni 70, la società ha portato la produzione da un livello artigianale ad una dimensione più industriale. Nel corso degli anni 80, Cofle ha fissato l'headquarter a Trezzo sull'Adda, acquisendo l'attuale stabilimento che le ha consentito di diventare un'azienda "all in house", mediante la creazione di un sistema di produzione verticale: in questi anni, la società ha iniziato a produrre cavi per la linea di business Aftermarket, concretizzatasi, poi, negli anni 90, con la realizzazione di un magazzino a Pozzo d'Adda, dedicato alla customizzazione e distribuzioni dei prodotti Aftermarket. Gli anni 90, hanno rappresentato per la società l'avvio del percorso di internalizzazione tramite la vendita diretta sui mercati esteri. Negli anni 2000, invece, l'espansione verso l'estero ha comportato la nascita del Gruppo, con la costituzione ovvero la partecipazione di maggioranza di società in diversi Stati del mondo.

Il capitale sociale di Cofle S.p.A. è attualmente costituito da 6.155.996 di azioni ordinarie:



Azionariato	Azioni Ordinarie	Capitale Azionario	% Capitale Azionario
Valfin S.r.l.	4.827.056	482.706	78,41%
Smart Agri S.r.l.	239.265	23.927	3,89%
Mercato	1.089.675	108.968	17,70%
TOTALE AZIONARIATO	6.155.996	615.600	100%

possessi per ISIN al 28/04/2025

## SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

## COFLE INDÚSTRIA E COMÉRCIO LTDA DO BRASIL

Costituita nel 2016, Cofle industria e comercio do Brasil Ltda ha sede a Sete Lagoas. La società è operativa principalmente con la divisione OE, dispone di un magazzino pari a circa 2.000 metri quadrati e una capacità produttiva di circa 0,45 milioni di unità.

## **COFLE FRANCE SAS**

Cofle France S.a.s. è stata costituita nella seconda parte del 2022, con l'obiettivo di acquisire quote del mercato francese, spagnolo, portoghese e benelux per la divisione Independent After Market.

## **COFLE TAYLOR INDIA**

Costituita nel 2018 tramite joint venture, Cofle Taylor India control cables & systems private Ltd ha sede a Chennai. La società svolge, principalmente, supporto produttivo per il Gruppo per la divisione Independent After Market e, nel corso dell'esercizio 2024, la controllata ha implementato anche le consegne dirette a clienti nazionali della divisione Original Equipment. La società opera in un plesso produttivo con un superficie complessiva di 1.800 metri quadri e una capacità produttiva di circa 2,5 milioni di unità.

# COFLE TK OTOMOTIV KONTROL SISTEMLERI SAN VE TIC. A.Ş

Costituita nel 2010, Cofle Tk Otomotiv Kontrol Sistemleri Sanayi A.Ş. ha sede a Istanbul. La società contribuisce in misura significativa al fatturato della divisione OE, dispone di 2 magazzini con una superficie complessiva pari a circa 4.000 metri quadrati e una capacità produttiva di circa 2,25 milioni di unità.

# TABO OTOMOTIV MAK. SAN VE TIC A.Ş

8

Costituita nel 1996, Tabo Otomotiv Makina Sanayi ve Ticaret A.Ş. ha sede a Istanbul. La società contribuisce in misura significativa al fatturato della divisione IAM, dispone di un magazzino con una superficie complessiva pari a circa 4.000 metri quadrati e una capacità produttiva di circa 3 milioni di unità.

# ZHUJI COFLE MECHANICAL CONTROL SYSTEM CO., LTD

Costituita nel 2006 tramite joint venture, Zhuji Cofle mechanical control systems company Ltd ha sede a Zhejang. La società è, principalmente, un ufficio di rappresentanza per il Gruppo per la divisione OE.



#### **IMPRESE COLLEGATE**

## INNOVATION TECHNOLOGY GROUP S.R.L.

Nel 2019 il Gruppo acquisisce il 20% della start up innovativa I.T.G. S.r.l., società di engineering specializzata nello sviluppare nuove idee e soluzioni di prodotto e di processo al fine di anticipare le nuove tendenze tecnologiche, per il settore *automotive* e *farm equipment*.

## **INNOVATION TECHNOLOGY GROUP TURKEY**

Nata nella seconda parte dell'esercizio 2022 da una joint venture tra I.T.G. S.r.l., Cofle Tk e management locale, la I.T.G. Turkey ha come obiettivo di progettare soluzioni innovative e di design per il settore agricolo e off-road vehicles in Turchia.

# Principali eventi ed operazioni del periodo

Il Gruppo, nel primo semestre 2025, ha intrapreso azioni strategiche volte alla riorganizzazione e all'efficientamento dei diversi Plant, percorrendo l'obiettivo di compensare la flessione del mercato della prima parte del 2025. Il management del Gruppo ha adottato una serie di azioni per ottimizzare la propria struttura e migliorare le performance future: esse hanno riguardato una riduzione significativa del personale delle controllate turche, dovuta anche alla necessità di gestire i rinnovi contrattuali annuali, e di un'ottimizzazione della struttura direzionale della Capogruppo. Al contempo, la controllata indiana ha aumentato il proprio personale in vista della riallocazione delle attività produttive, ossia lo spostamento delle produzioni in India. L'insieme di queste misure è volto a migliorare l'efficienza operativa e a ridurre i costi, cercando al contempo di adattarsi ai cambiamenti nelle condizioni contrattuali e produttive nei vari paesi.

Sul fronte degli investimenti, il Gruppo ha concentrato le proprie risorse finanziarie nei progetti di ricerca e sviluppo volti ad espandere le conoscenze scientifiche e sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi, o per migliorarne significativamente quelli esistenti.

# ANDAMENTO DEL CONTESTO MACROECONOMICO E DI SETTORE

Il commercio mondiale della prima parte del 2025 si è contraddistinto per un sostanziale aumento degli ostacoli agli scambi, l'inasprimento delle condizioni finanziarie, l'indebolimento della fiducia delle imprese e dei consumatori, con conseguenti effetti negativi sulle prospettive di crescita. Anche l'aumento dei costi degli scambi, in particolare nei Paesi che hanno alzato i loro dazi, causerà un'impennata dell'inflazione, sebbene l'impatto di tale incremento sarà parzialmente compensato dalla flessione dei prezzi delle materie prime. Nelle economie del G20, considerate nel loro insieme, si stima che l'inflazione complessiva annua scenda dal 6,2 % al 3,6 % nel 2025 e al 3,2 % nel 2026, con gli Stati Uniti che rappresentano una notevole eccezione, in quanto ci si attende che l'inflazione annua salga a quasi il 4 % entro la fine del 2025 e rimanga al di sopra dell'obiettivo nel 2026. L'inflazione, come è noto, è un aspetto che influenza il Gruppo, in particolare per l'iperinflazione esistente in Turchia, che ha registrato un rallentamento a giugno 2025 su base annua, attestandosi al 35,05% al di sotto delle aspettative di mercato del 35,2%. In tale contesto macroeconomico, le proiezioni dell'OCSE prevedono che per tutto il 2025 la crescita rimanga particolarmente debole, con un aumento della produzione mondiale superiore al 2,5% nel corso dell'anno fino al quarto trimestre e solo all'1,1% negli Stati Uniti.

Focalizzando l'attenzione sui settori ove opera il Gruppo, nel periodo di riferimento, il mercato delle macchine agricole non ha invertito la tendenza negativa dopo il forte calo del 2024: i principali player del mercato evidenziano un quadro comune caratterizzato da domanda debole, pressione sui margini e riduzione delle scorte lungo la catena distributiva. Nello specifico, il mercato nazionale



ha evidenziato un calo nelle immatricolazioni di trattori, mietitrebbie, rimorchi e sollevatori telescopici: segnale che riflette un momento di rallentamento negli investimenti da parte delle imprese agricole, complice l'incertezza economica e l'aumento dei costi di gestione. Il segnale positivo è rappresentato dal segmento transporter in crescita rispetto al passato, segnale che alcune tipologie di macchine riescono a soddisfare esigenze specifiche del mercato interno. Tale circostanza evidenzia come la rivendita delle macchine agricole non stia vivendo una crisi generalizzata, ma una fase di transizione verso un modello più selettivo e attento alle reali necessità degli operatori. Anche il mercato europeo non è molto diverso da quello italiano, in cui predomina il segno meno per il terzo anno consecutivo, ad eccezione della Spagna e della Polonia, le cui immatricolazioni mostrano un incremento rispetto al pari periodo dell'anno precedente. Anche il mercato in Turchia ha fatto registrare una significativa flessione delle immatricolazioni superiore al 30%. Fuori dai confini europei, il mercato degli USA segna un decremento delle immatricolazioni inferiore al mercato europee, mentre l'India conferma il potenziale di mercato con immatricolazioni in aumento di oltre il 20% rispetto allo scorso anno.

Il mercato *aftermaket* sta attraversando una fase di cambiamento caratterizzata dall'influenza dei cambiamenti tecnologici in campo automobilistico per effetto del processo di elettrificazione della mobilità, dalla spinta della digitalizzazione con il continuo aumento del numero di piattaforme digitali come strumento per il mercato post-vendita e l'ascesa di operatore di noleggio flotte a discapito della proprietà personale di un veicolo. Tale cambiamento è, tuttavia, accompagnato dalle incognite legate ai processi tecnologici e fattori di destabilizzazione come i rischi di una *tensione dei dazi* oltre alla crescente penetrazione dei marchi cinesi sul mercato auto europeo. In tale contesto, le dinamiche inflazionistiche e un contesto congiunturale caratterizzato da forte instabilità hanno influenzato il mercato aftermarket che ha fatto registrare una lieve flessione rispetto ad un triennio 2022 – 2024 in forte crescita.

# ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel contesto macroeconomico illustrato in precedenza, il fatturato consolidato del primo semestre 2025, al lordo dell'impatto degli effetti dell'iperinflazione turca, ha evidenziato una decremento pari al 21,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (24,4 milioni di euro rispetto ai 31,1 milioni del giugno 2024).

La divisione *Independent After Market* ha fatto registrare un fatturato prossimo ai 9,3 milioni di euro con un decremento pari al 21,2% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno che si attestava a 11,8 milioni di euro.

Per quanto riguarda la divisione *Original Equipment*, il fatturato della divisione si attesta a 15,1 milioni di euro con un decremento di circa 21,8% rispetto a giugno 2024, che si attestava a 19,3 milioni di euro.

Al fine di consentire una migliore comprensione delle performance dell'esercizio, il fatturato consolidato normalizzato del Gruppo, ossia depurato degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile relativo all'iperinflazione ammonta a 25,3 milioni di euro rispetto ai 30,4 milioni al 30 giugno 2024, evidenziando un decremento complessivo pari al 16,7%. Nello specifico, la divisione *Independent After Market* ammonta a euro 9,6 milioni di euro con un decremento del 16,5% rispetto al precedente esercizio (11,5 milioni di euro al 30 giugno 2024), interrompendo una crescita costante che durava da alcuni anni. La divisione *Original Equipment* evidenzia un fatturato pari a 15,7 milioni di euro con decremento del 17,1% rispetto a quanto fatto registrare al primo semestre 2024 pari a 18,9 milioni di euro, quando la contrazione del mercato delle macchine agricole globale non era ancora particolarmente marcata: il fatturato del primo semestre 2025 ha, chiaramente, proseguito la tendenza negativa già dello scorso esercizio, segnalando al contempo una lieve ripresa nel secondo trimestre 2025.

Relativamente all'evoluzione del fatturato dei mesi successivi alla chiusura del periodo di riferimento, si segnala che il Gruppo ha performato meglio del precedente esercizio, riducendo il gap registrato nel primo semestre di circa il 6% e si stima di ridurre ulteriormente tale gap entro la fine dell'esercizio 2025.



Il valore della produzione del Gruppo al 30 giugno 2025, al lordo dell'impatto degli effetti dell'iperinflazione turca, ammonta a euro 26.317.942 evidenziando un decremento del 17,2%, riconducibile principalmente alla contrazione del fatturato del periodo. Il valore della produzione, al netto degli effetti dell'iperinflazione turca, ammonta a euro 27.214.649, evidenziando un decremento meno marcato del 12,1% rispetto al valore di euro 30.959.921 del 30 giugno 2024.

I costi di gestione dell'esercizio ammontano a euro 25.151.475, in diminuzione del 10,7% rispetto all'esercizio precedente riconducibile, principalmente, al decremento dei costi di acquisto e lavorazione esterne delle materie prime, oltre alla spending review di alcuni costi fissi. In particolare, i costi d'acquisto delle materie prime, unitamente alla variazione delle rimanenze delle materie prime e prodotti finiti, mostrano un decremento del 22,2% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, in linea con il decremento del fatturato registrato nel periodo. Del tutto analoga la diminuzione dei costi per servizi che si attesta intorno al 22,4% rispetto al 30 giugno 2024. I costi del personale, sebbene in diminuzione rispetto al 30 giugno 2024, mostrano un decremento del 4,8% per effetto delle indennità da corrispondere al personale, nell'ambito delle attività di *re-shoring* delle attività produttive e alla rinegoziazione della contrattazione collettiva del personale in forza delle controllate turche: il costo del personale, le indennità e il riconoscimento del trattamento di fine rapporto hanno impattato per circa 1,2 milioni di euro.

L'EBITDA risulta essere pari a euro 1.166.467, ossia pari al 4,4% del valore della produzione, in diminuzione rispetto al 11,3% di giugno 2024. Al fine di mitigare l'erosione della marginalità, le scelte strategiche da parte del management del Gruppo stanno continuando nel secondo semestre dell'esercizio: tra queste è possibile annoverare il *reshoring* di alcune attività produttive in Italia e *offshoring* di altre dalla Turchia all'India e conseguente riorganizzazione interna dei plants coinvolti, tra cui anche la chiusura di un plant logistico in Turchia con conseguente riduzione dei costi ad esso connesso ed ulteriore riduzione del personale dipendente delle controllate turche in contratto di affitto di uno stabilimento in Turchia.

Tornando alla disamina della gestione del periodo, la gestione finanziaria dell'esercizio evidenzia un saldo negativo pari a euro 2.124.432, in miglioramento del 34% rispetto al saldo negativo pari a euro 3.214.092 del medesimo periodo precedente. La politica di monitoraggio e di rinegoziazione del debito bancario delle controllate turche ha consentito di migliorare le condizioni contrattuali inerenti agli oneri finanziari e di remunerazione dei conti correnti, contribuendo all'alleggerimento degli oneri finanziari del Gruppo.

Inoltre, anche nel primo semestre 2025, al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell'inflazione delle controllate turche e di riflettere le modifiche al potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività non monetarie, le poste del patrimonio netto e le componenti del conto economico sono state rideterminate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici. Il valore dell'indice generale dei prezzi al consumo, alla data di chiusura del periodo, è pari a 3.132,17 con un incremento del 16.67% rispetto al 31 dicembre 2024.

Ulteriormente, per tener conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei conti economici espressi in valuta iperinflazionata sono stati convertiti in euro, applicando il tasso di cambio finale (1€ = 46,5682 TRY) anziché quello medio del periodo (1€ = 41,1116 TRY), al fine di riportare tali importi ai valori correnti. I relativi effetti contabili sono stati rilevati in una apposita voce di conto economico tra i proventi e oneri finanziari, identificati come oneri da iperinflazione, al lordo delle imposte, pari a circa 0,9 milioni di euro (circa 2,7 milioni di euro al 30 giugno 2024).

Il conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2025 è di seguito riportato:



Importi in euro	30/06/2025	30/06/2024	VARIAZIONE %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.430.863	31.141.172	(21,5%)
Variazione delle rimanenze	1.667.781	261.420	538,0%
Altri ricavi e proventi	219.297	378.456	(42,1%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.317.942	31.781.047	(17,2%)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.307.606	12.226.251	(7,5%)
Costi per servizi	4.653.216	5.992.976	(22,4%)
Costi per godimento beni di terzi	990.394	1.042.090	(5,0%)
Costi per il personale	8.371.519	8.795.392	(4,8%)
Variazione delle rimanenze di materie prime	(516.016)	(243.106)	112,3%
Oneri diversi di gestione	344.756	361.008	(4,5%)
EBITDA	1.166.467	3.606.437	(67,7%)
Ammortamenti e svalutazioni	1.980.100	2.288.529	(13,5%)
Accantonamenti per rischi	57.619	0	100,0%
EBIT	(871.253)	1.317.908	(166,1%)
Proventi finanziari	259.698	808.065	(67,9%)
Oneri finanziari	(886.067)	(1.863.359)	(52,4%)
Proventi (oneri) da iperinflazione	(864.707)	(2.652.132)	(67,4%)
Rettifiche valutarie	(633.356)	493.334	(228,4%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(2.995.685)	(1.896.182)	58,0%
Imposte	299.693	212.844	40,8%
RISULTATO DI ESERCIZIO	(3.295.378)	(2.109.026)	56,3%

Indici di redditività	Significato	30/06/2025	30/06/2024
Return on sales (R.O.S.): Risultato operativo esercizio / Ricavi netti esercizio	Redditività delle vendite	(3,6%)	4,2%
Return on investment (R.O.I.): Risultato operativo / Capitale investito esercizio	Efficienza complessiva dei business aziendali che compongono il Gruppo	(1,5%)	2,0%
Return on Equity (R.O.E.): Risultato esercizio / Patrimonio Netto	Capacità remunerativa per coloro che hanno apportato il capitale	(14,9%)	(7,3%)

Al fine di fornire una sintesi espositiva degli impatti dell'iperinflazione sulle voci del conto economico intermedio consolidato del periodo, di seguito sono riportati gli effetti sulle principali grandezze economiche:



EFFETTO IPERINFLAZIONE	EFFETTO CAMBIO	EFFETTO COMPLESSIVO
765.606	(1.662.313)	(896.708)
568.955	(1.644.602)	(1.075.647)
196.651	(17.712)	178.939
(327.871)	155.899	(171.972)
(1.380.814)	363.525	(1.017.289)
(1.697.431)	400.624	(1.296.807)
	765.606 568.955 196.651 (327.871) (1.380.814)	IPERINFLAZIONE         CAMBIO           765.606         (1.662.313)           568.955         (1.644.602)           196.651         (17.712)           (327.871)         155.899           (1.380.814)         363.525

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato secondo il criterio finanziario è di seguito riportato:

Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	VARIAZIONE %
Immobilizzazioni immateriali	6.197.406	6.407.588	(3,3%)
Immobilizzazioni materiali	11.108.688	12.458.256	(10,8%)
Immobilizzazioni finanziarie	320.616	320.780	(0,1%)
TOTALE ATTIVITA NON CORRENTI	17.626.710	19.186.623	(8,1%)
Rimanenze	17.568.678	18.919.715	(7,1%)
Crediti con scadenza inferiore a 12 mesi	13.041.634	15.173.123	(14,0%)
Ratei e risconti attivi	725.935	493.531	47,1%
Disponibilità liquide	8.652.786	8.073.082	7,2%
TOTALE ATTIVITA CORRENTI	39.989.034	42.659.450	(6,3%)
TOTALE IMPIEGHI	57.615.744	61.846.073	(6,8%)

In linea con l'esercizio precedente, il capitale investito del Gruppo propende principalmente per le attività correnti.

Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	<b>VARIAZIONE</b> %
Capitale e riserve	25.432.474	32.468.466	(21,7%)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.295.378)	(5.572.035)	(40,9%)
TOTALE DATRIMONIO NETTO	22 427 005	26,006,420	(47.70/)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.137.096	26.896.430	(17,7%)
Fondi per rischi e oneri	1.122.085	888.235	26,3%
Fondo per TFR	488.855	538.845	(9,3%)
Debiti con scadenza superiore ai 12 mesi	5.985.071	5.265.096	13,7%
Ratei e risconti passivi	592.738	583.688	1,6%
TOTALE PASSIVITA NON CORRENTI	8.188.749	7.275.865	12,5%
Debiti con scadenza inferiore a 12 mesi	27.289.899	27.673.778	(1,4%)
TOTALE PASSIVITA CORRENTI	27.289.899	27.673.778	(1,4%)
TOTALE FONTI	57.615.744	61.846.073	(6,8%)

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2025 ammonta a circa 12,1 milioni di euro, evidenziando un decremento del 13,3% rispetto al 31 dicembre 2024:



Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	VARIAZIONE %
Disponibilità liquide	(8.652.786)	(8.073.082)	7,2%
Crediti finanziari	(100.000)	(100.000)	0%
Obbligazioni	3.439.173	3.929.174	(12,5%)
Debiti verso banche	16.986.376	17.707.989	(4,1%)
Altri debiti finanziari	418.383	475.721	(12,1%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	12.091.146	13.939.802	(13,3%)

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2025 è stato realizzato dal management del Gruppo adottando strategie di efficientamento del capitale circolante, contenendo gli investimenti del periodo e rinegoziando i tassi di interesse.

L'analisi della liquidità e della solidità del Gruppo è sviluppata mediante i seguenti indici:

Indici di struttura	Significato	30/06/2025	31/12/2024
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	Capacità di autofinanziarie gli investimenti fissi	1,26	1,40
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Passività Consolidate/ Immobilizzazioni	Capacità di copertura degli investimenti con capitale proprio e di terzi	1,72	1,78
Indici patrimoniali e finanziari	Significato	30/06/2025	31/12/2024
Leverage (dipendenza finanziaria): Capitale investito / Patrimonio netto	Esprime l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito	2,60	2,30
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Misura l'incidenza dell'attivo corrente sul capitale investito	69,41%	68,98%
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Rappresenta il grado di indebitamento verso terzi, tenuto conto dei mezzi propri	1,60	1,30

# ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo adotta politiche di ricerca e sviluppo finalizzate alla realizzazione di prodotti altamente specialistici e innovativi. La ricerca e sviluppo della divisione OE si basa su principi di *co-ingegneria*, collaborando con la R&D dei clienti per la realizzazione di prototipi. La ricerca e sviluppo della divisione IAM, invece, si basa sui principi del reverse-engineering: partendo dall'analisi delle caratteristiche tecniche e materie prime del prodotto originale, al fine di realizzare un prodotto equivalente in termini di caratteristiche tecniche e di design. Le attività di ricerca e sviluppo sono condotte sia nello stabilimento italiano sia nello stabilimento turco della controllata Cofle TK Otomotiv, al cui interno è presente un *designer center* dedicato allo sviluppo di nuovi prodotti del mercato Original Equipment.

# AZIONI O QUOTE PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In riferimento a quanto disposto dall'art. 40, comma 2, lettera d), del D. lgs. 127/91, si precisa che la Capogruppo detiene direttamente n. 102.284 azioni proprie, pari al 1,66% del capitale sociale.



# RISCHI ED INCERTEZZE

Di seguito, vengono esposti alcuni fattori di rischio relativi alla Capogruppo e al Gruppo, nella misura in cui il verificarsi degli eventi potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

## RISCHIO CONNESSO ALLA RESPONSABILITÀ DA DIFETTI DI PRODOTTO

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei propri prodotti potrebbero generare una responsabilità nei confronti dei clienti, con possibili ripercussioni sotto il profilo del fatturato oltre che reputazionale. La gestione di tale rischio connesso alla produzione e commercializzazione di prodotti potenzialmente non conformi agli standard di qualità e sicurezza, è gestito dalla Capogruppo e, più in generale dal Gruppo, adottando politiche di ricerca e sviluppo, processi produttivi e sistemi di controllo qualità volti a prevenire difetti di progettazione o fabbricazione, guasti o malfunzionamenti. Ulteriormente, il Gruppo ha in essere polizze assicurative a copertura del rischio di responsabilità da prodotto, comprensivo anche del rischio connesso alle campagne di richiamo di prodotti difettosi.

## RISCHIO CONNESSO AI PREZZI DELLE MATERIE PRIME

Le materie di cui il Gruppo si rifornisce sono, principalmente, semilavorati d'acciaio, alluminio, zama e materie plastiche, il cui prezzo d'acquisto è oggetto di fluttuazioni, in quanto condizionato da una varietà di fattori, non controllabili dal Gruppo. Il rischio per il Gruppo di non riuscire a gestire l'oscillazione del prezzo delle materie prime per la realizzazione dei propri prodotti è mitigato dalla circostanza che il Gruppo ha la possibilità di negoziare con i propri fornitori e i propri clienti i listini di acquisto e vendita, soprattutto nelle circostanze di contratti a lungo termine.

## RISCHIO CONNESSO AI CREDITI COMMERCIALI

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute. Tale rischio è mitigato sia dalla circostanza che il Gruppo ha rapporti commerciali con primarie aziende automobilistiche o di costruzione di mezzi agricoli con standing creditizio elevato, sia dal continuo monitoraggio delle posizioni creditorie, al fine di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento. Allo stato attuale, non si segnalano significative posizioni creditorie per il Gruppo di dubbia recuperabilità.

# RISCHIO CONNESSO ALLA LIQUIDITÀ

Attraverso forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento, il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari: attraverso il monitoraggio periodico dell'indebitamento finanziario netto, la verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali e l'ottenimento di adeguate linee di credito, il Gruppo gestisce tale rischio.

## RISCHIO CONNESSO AI TASSI DI CAMBIO

Il Gruppo, attraverso le controllate, opera in mercati ovvero economie dove la valuta di riferimento è diversa dall'euro pertanto è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio, anche in considerazione dell'assenza di strumenti finanziari di copertura. Al fine di gestire tale rischio, ovvero di limitare l'effetto alla sola marginalità, il management della Capogruppo supporta per le controllate turche, maggiormente esposte in tal senso, la politica di approvvigionamento infragruppo e rivendita dei prodotti in euro. Tale politica comprende anche azioni volte a mitigare i fenomeni distorsivi riconducibili all'iperinflazione (Turchia), mediante un adeguamento dei prezzi di vendita il più tempestivo possibile al fine di ridurre l'impatto sulla marginalità.



# RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate e società collegate originano da operazioni effettuate a condizioni che non si discostano da quelle di mercato. Di seguito, la sintesi dei rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio:

Importi in euro	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Ricavi	Costi
Valdiporto S.r.l.	79.514	0	0	0	0	273.871
Innovation Technology Group S.r.l.	1.000	0	100.000	0	6.400	4.500
Innovation Technology Group Turkey	0	348	0		3.955	51.167
Studio Facchin Assi S.a.s.	0	0	0	0	0	41.613
Ginini Danişmanlik Hizmetleri	0	4.211	0	0	0	39.871
Taylor Rubber Private Limited	0	48.185	0	0	0	219.967
JLG contabilidade Itda	0	0	0	0	0	6.944
PARTI CORRELATE	80.514	52.744	100.000	0	10.355	637.933

# FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Successivamente alla data di chiusura del periodo e prima della data di formazione del bilancio consolidato intermedio non sono intervenuti fatti che hanno influenzato la situazione esistente alla chiusura del periodo o di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

# **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nei prossimi mesi dell'esercizio 2025, il Gruppo continuerà il completamento delle scelte strategiche, volte alla riorganizzazione e all'efficientamento dei diversi plant, compensando la flessione della prima parte del 2025 e gettando, contemporaneamente, le basi per cogliere le opportunità derivanti dalla ripresa del mercato, la cui ripresa è attesa a fronte di una maggiore stabilizzazione del quadro macroeconomico complessivo e un supporto alla domanda mediante sistemi di incentivazione per l'acquisto di macchinari evoluti tecnologicamente.

Trezzo sull'Adda, 29 settembre 2025

Il Presidente del

Consiglio di Amministrazione

Walter Barbieri



# PROSPETTI CONTABILI



# STATO PATRIMONIALE INTERMEDIO CONSOLIDATO

Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024
mpora in euro	30/06/2023	31/12/2024
Stato patrimoniale attivo	57.615.744	61.846.073
B) Immobilizzazioni	17.626.710	19.186.623
I) Immobilizzazioni immateriali	6.197.406	6.407.588
1) Costi di impianto e di ampliamento	127.672	255.344
2) Costi di sviluppo	2.938.538	3.691.681
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	187.415	211.536
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.552.257	1.606.390
5) Avviamento	8.430	11.240
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.047.097	215.819
7) Altre	335.998	415.578
II) Immobilizzazioni materiali	11.108.688	12.458.256
1) Terreni e fabbricati	3.701.479	3.749.095
2) Impianti e macchinario	5.283.893	6.324.799
3) Attrezzature industriali e commerciali	507.131	518.638
4) Altri beni	1.519.023	1.802.298
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	97.162	63.425
III) Immobilizzazioni finanziarie	320.616	320.780
1) Partecipazioni in:	7.717	8.325
b) Imprese collegate	5.231	5.514
d bis) Altre imprese	2.486	2.811
2) Crediti	100.000	100.000
b) Verso imprese collegate	100.000	100.000
2) Oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
3) Altri titoli	151.308	155.393
4) Strumenti finanziari derivati attivi	61.592	57.062
C) Attivo circolante	39.263.098	42.165.919
I) Rimanenze	17.568.678	18.919.715
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.926.432	12.027.615
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	933.623	830.600
4) Prodotti finiti e merci	5.340.892	5.042.647
5) Acconti	367.731	1.018.854
II) Crediti	13.041.634	15.173.123
1) Verso clienti	10.608.847	11.769.292
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	10.608.847	11.769.292
5 bis) Per crediti tributari	1.425.776	1.928.155
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.425.776	1.928.155



Control Cables & Systems		
5 ter) Per imposte anticipate	287.270	307.445
Esigibili entro l'esercizio successivo	287.270	307.445
5 quater) Verso altri	719.741	1.168.231
Esigibili entro l'esercizio successivo	719.741	1.168.231
<u>-, -0,8.6 6.1 6.1 6.2 6.2 6.2 6.2 6.2 6.2 6.2 6.2 6.2 6.2 6.2 6.2</u>	7.20.7.12	1.100.201
IV) Disponibilità liquide	8.652.786	8.073.082
1) Depositi bancari e postali	8.647.070	8.067.445
3) Denaro e valori in cassa	5.716	5.637
D) Ratei e risconti	725.935	493.531
Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale passivo	57.615.744	61.846.074
A) Patrimonio netto	22.137.096	26.896.430
I) Patrimonio netto del gruppo	19.996.958	24.146.260
I) Capitale	615.600	615.600
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.916.771	14.916.771
III) Riserve di rivalutazione	2.434.930	2.434.930
IV) Riserva legale	123.120	123.120
VI) Altre riserve, distintamente indicate	(15.340.720)	(12.304.910)
Riserve di conversione da consolidamento estero	(15.959.949)	(12.924.139)
Riserva di consolidamento	619.229	619.229
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	61.592	57.062
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	20.688.767	24.181.054
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	(2.921.507)	(5.295.773)
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(581.593)	(581.593)
Patrimonio di terzi	2.140.138	2.750.171
Capitale e riserve di terzi	2.514.009	3.026.432
Utile (Perdite) di terzi	(373.871)	(276.262)
B) Fondi per rischi e oneri	1.122.085	888.235
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	206.482	203.077
2) Fondi per imposte, anche differite	907.683	678.050
4) Altri	7.920	7.108
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	488.855	538.845
D) Debiti	33.274.971	32.938.875
1) Obbligazioni	3.439.173	3.929.174
1) Entro l'esercizio successivo	3.439.173	3.929.174
4) Debiti verso banche	16.986.376	17.707.989
1) Entro l'esercizio successivo	11.281.343	12.792.103
2) Oltre l'esercizio successivo	5.705.034	4.915.886
5) Debiti verso altri finanziatori	418.383	475.721

1) Entro l'esercizio successivo

126.510

138.346



2) Oltre l'esercizio successivo	280.037	349.210
6) Acconti	131.760	46.155
1) Entro l'esercizio successivo	131.760	46.155
7) Debiti verso fornitori	8.843.467	7.286.293
1) Entro l'esercizio successivo	8.843.467	7.286.293
10) Debiti verso imprese collegate	0	1.004
1) Entro l'esercizio successivo	0	1.004
12) Debiti tributari	342.293	523.501
1) Entro l'esercizio successivo	342.293	523.501
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	270.750	491.406
1) Entro l'esercizio successivo	270.750	491.406
14) Altri debiti	2.842.768	2.477.632
1) Entro l'esercizio successivo	2.842.768	2.477.632
E) Ratei e risconti	592.738	583.688



# CONTO ECONOMICO INTERMEDIO CONSOLIDATO

Importi in euro	30/06/2025	30/06/2024
A) Valore della produzione	26.317.942	31.781.047
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.430.863	31.141.172
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.667.781	261.420
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	219.297	378.456
B) Costi della produzione	27.189.195	30.463.139
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.307.606	12.226.251
7) Per servizi	4.653.216	5.992.976
8) Per godimento di beni di terzi	990.394	1.042.090
9) Per il personale	8.371.519	8.795.392
a) Salari e stipendi	6.508.834	6.741.127
b) Oneri sociali	1.401.796	1.529.477
c) Trattamento di fine rapporto	180.601	175.781
e) Altri costi	280.287	349.006
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.980.100	2.288.529
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	734.639	618.824
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.245.461	1.669.705
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(516.016)	(243.106)
12) Accantonamento per rischi	57.619	0
	344.756	361.008
14) Oneri diversi di gestione	344.750	301.008
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(871.253)	1.317.908
C) Proventi e oneri finanziari	(2.124.432)	(3.214.092)
16) Altri proventi finanziari	259.698	808.065
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	12.687
d) Proventi diversi dai precedenti	259.698	795.378
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.750.774	4.515.491
e) Altri	1.750.774	4.515.491
17 bis) Utili e perdite su cambi	(633.356)	493.334
Risultato prima delle imposte (A-B + - C + - D)	(2.995.685)	(1.896.184)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	299.693	212.844
a) Imposte correnti	0	257.804
c) Imposte differite (anticipate)	299.693	(44.961)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(3.295.378)	(2.109.028)
	<del></del>	
1) Utile (Perdita) di terzi	(373.871)	(123.801)



# RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)  Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (nerdita) dell'esercizio		
othe (peralta) dell'esercizio	(3.295.378)	(2.109.028)
Imposte sul reddito	299.693	212.844
Interessi passivi/(attivi)	2.124.432	3.214.092
<ol> <li>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</li> </ol>	(871.253)	1.317.908
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	77.639	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.980.100	2.288.529
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(178.939)	(517.854)
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	1.878.801	1.770.675
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.007.548	3.088.583
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	455.752	(383.162)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.160.444	(1.724.518)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.557.175	(1.571.010)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(232.405)	(558.590)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.050	271.729
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	998.741	849.375
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.948.756	(3.116.177)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.956.304	(27.594)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.269.116)	(1.015.519)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(286.721)
(Utilizzo dei fondi)	(65.794)	(56.804)
Totale altre rettifiche	(1.334.910)	(1.359.044)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.621.394	(1.386.638)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(325.762)	(1.591.548)
(Investimenti)	(368.421)	(1.758.978)
Disinvestimenti	42.660	167.431
Immobilizzazioni immateriali	(848.491)	(1.008.218)
(Investimenti)	(848.491)	(1.016.147)
Disinvestimenti	0	7929
	0	(737)
Immobilizzazioni finanziarie		V = - /
Immobilizzazioni finanziarie  (Investimenti)	0	(737)



Attività Finanz	iarie non immobilizzate	0	0
	(Investimenti)	0	0
	Disinvestimenti	0	0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.174.253)	(2.600.503)
C) Flussi finanz	iari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi			
	Incremento/(Decremento) debiti verso banche	(721.613)	1.666.957
	Incremento/(decremento) debiti verso altri finanziatori	(57.338)	(69.525)
	Incremento/(decremento) debiti per obbligazioni	(500.000)	(500.000)
Mezzi propri			
	Variazioni del patrimonio netto	(588.487)	298.643
	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	(271.419)
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(1.306.598)
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.867.437)	(181.942)
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	579.704	(4.169.083)
	Disponibilità liquide a inizio esercizio	8.073.082	18.182.799
	Disponibilità liquide a fine esercizio	8.652.786	14.013.716



# **NOTA INTEGRATIVA**

#### CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In ossequio a quanto disposto dall'art. 29 del D. Lgs. 129/91, il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Cofle è composto dallo stato patrimoniale intermedio, dal conto economico intermedio, dal rendiconto finanziario intermedio e dalla nota integrativa ed è stato redatto dagli amministratori dell'impresa controllante secondo le norme del Codice civile in materia di bilancio d'esercizio e bilancio consolidato, nonché in conformità ai principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità, ed in particolare l'OIC 17, ovvero ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB. Gli amministratori, nella predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025, hanno valutato che non sussistono significative incertezze con riguardo al rispetto del presupposto della continuità aziendale, soprattutto in considerazione delle linee strategiche ed operative delineate per il futuro del Gruppo in grado di generare flussi di cassa e risultati positivi economici attuali e prospettici.

Trattandosi di un bilancio consolidato intermedio, relativo al periodo 1° gennaio 2025 – 30 giugno 2025, la presente Nota Integrativa è stata redatta in ossequio alle disposizioni fornite dal Principio Contabile OIC 30 (recante indicazioni in merito alla struttura ed ai contenuti dei bilanci intermedi), con un dettaglio informativo più contenuto e con rappresentazioni più sintetiche.

Di seguito sono fornite tutte le informazioni complementari considerate necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria del Gruppo Cofle.

Il bilancio consolidato intermedio è stato redatto in unità di euro, così come le tabelle e la nota integrativa. I criteri e i principi utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato intermedio, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo comprende il bilancio intermedio della Capogruppo e quelli delle società ove la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% o un numero di voti sufficienti per esercitare il controllo o un'influenza dominante nelle rispettive assemblee ordinarie.

Le partecipazioni meno significative, ossia quelle nelle quali la percentuale di possesso è generalmente inferiore al 20%, sono state valutate al costo d'acquisto e/o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti.

I bilanci utilizzati per la predisposizione del presente bilancio consolidato intermedio del Gruppo sono quelli predisposti dai rispettivi Consigli di amministrazione, eventualmente rettificati per riflettere i principi contabili adottati dalla Capogruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate di seguito:



Denominazione Partecipata	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Risultato	Patrimonio Netto	% possesso
Tabo Otomotiv A.S.	Istanbul (TK)	TRY	624.200	(1.286.691)	1.164.009	80%
Cofle TK Otomotiv A.S.	Istanbul (TK)	TRY	925.696	(1.226.978)	11.010.833	87,1%
Zhuji Cofle	Zhejiang (CN)	CNY	448.931	7.748	408.517	51,00%
Cofle Do Brasil Ltda	Sete Lagoas (BR)	BRL	1.634.786	71.970	290.816	100,00%
Cofle Taylor India	Chennai (IN)	INR	706.180	114.863	1.221.939	76,48%
Cofle France S.a.S.	Allonne (FR)	EUR	30.000	9.752	(184.964)	100%

L'area di consolidamento include la Capogruppo e le società sulle quali essa esercita il proprio controllo, come definito in questo documento: nel corso del periodo non si rilevano variazioni di possesso da parte della Capogruppo Cofle S.p.A.

## **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

Il consolidamento viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, pertanto, in ossequio al comma 1 dell'articolo 31, del D. Lgs. 127/91, gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.

Nel rispetto del comma 2 del citato articolo, sono invece eliminati:

- Le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste;
- I crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
- I proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- Gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, evidenziando separatamente il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio di competenza dei soci di minoranza. Come riportato dal comma 1, dell'art. 33 del D. Lgs. 129/91, l'eliminazione delle partecipazioni è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento. L'eventuale maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto è attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce. L'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta e classificata nel Patrimonio Netto alla voce "Riserva da consolidamento", ovvero quando sia riconducibile a previsioni di risultati economici sfavorevoli, nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le variazioni nei patrimoni netti delle società partecipate avvenute successivamente all'acquisizione, sono allocate, per la quota di pertinenza del Gruppo, alla voce Utili portati a nuovo.

Si segnala che gli effetti contabili derivanti dall'elisione delle partecipazioni con la frazione netto di competenza è stata effettuata in continuità con la valutazione delle partecipazioni a patrimonio netto utilizzata nella redazione del bilancio separato della Capogruppo.



## CONVERSIONE DEI BILANCI REDATTI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

I bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'Euro sono stati convertiti nella valuta utilizzata dalla Capogruppo per la redazione del bilancio consolidato intermedio, utilizzando per i dati di stato patrimoniale il tasso di cambio in vigore alla data del 30 giugno 2025 e per i dati del conto economico il tasso di cambio medio dell'esercizio 2025, ad eccezione dei bilanci delle società operanti in economie iper-inflazionate il cui conto economico è stato convertito applicando il cambio di fine periodo.

La differenza di cambio risultante dalla conversione dei dati dello stato patrimoniale ai tassi di cambio del 31 dicembre 2024 e del 30 giugno 2025 e quella derivante dalla conversione del risultato dell'esercizio al tasso medio del 2025 è accantonata in un'apposita riserva di patrimonio netto, denominata riserva da conversione.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

Valuta	30/06/2025 Finale	30/06/2025 Medio	31/12/2024 Finale	30/06/2024 Medio
Real Brasiliano - BRL	6,44	6,29	6,43	5,49
Yuan Cinese - CNY	8,40	7,93	7,58	7,80
Rupia Indiana - INR	100,56	94,09	88,93	89,98
Lira Turca - TRY	46,57	41,11	36,74	34,25

Nel corso del 2022, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha identificato l'economia turca quale economia "iper-inflazionata", pertanto al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell'inflazione, così come disciplinato dal paragrafo 125 del principio contabile italiano OIC 17, il Gruppo ha applicato il principio contabile internazionale "IAS 29 – rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", in assenza di uno standard di riferimento. Tale principio trova applicazione con riferimento alle società controllate Cofle TK Otomotiv A.S. e Tabo Otomotiv A.S.. Al fine di riflettere le variazioni del potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura del presente bilancio, il Gruppo ha rideterminato il valore delle poste non monetarie, del patrimonio netto e delle poste di conto economico delle società partecipate in Turchia, applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici.

Di seguito, si riportano i livelli cumulati dell'indice generale dei prezzi al consumo:

Indice dei prezzi al consumo	Valore al 30/06/2025	Valore al 31/12/2024	Variazione
TURKSTAT	3.132,17	2.684,55	16,67%
Indice dei prezzi al consumo	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
TURKSTAT	2.684,55	1.859,38	44,38%

I bilanci delle società controllate turche sono stati rideterminati prima di essere inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo:



- l'effetto derivante dall'adeguamento inflazionistico delle attività e passività non monetarie e del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale, è stato rilevato in contropartita agli Utili portati a nuovo nel patrimonio netto, pari a circa 1,8 milioni di euro;
- l'effetto relativo alla ri-misurazione delle medesime poste non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle
  componenti di conto economico rilevate nel corso del 2025 è stato iscritto in un'apposita voce di conto economico tra
  i proventi e gli oneri finanziari, pari a circa 0,86 milioni di euro e il relativo effetto fiscale è stato rilevato tra le imposte
  del periodo, pari a circa 0,2 milioni di euro.

In sede di consolidamento, tali bilanci rideterminati sono stati convertiti utilizzando il tasso di cambio finale, al fine di riportare gli ammontari ai valori correnti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività, in accordo con quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice civile e con i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità. In conformità con l'art. 35 del D. Lgs. 127/91, i criteri di valutazione corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa che redige il bilancio consolidato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato intermedio sono di seguito riportati.

## **I**MMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 2426, n. 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo ed ammortizzato per un periodo pari a cinque esercizi, conseguentemente, l'ammortamento viene effettuato su tale periodo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Al 31 dicembre 2020, la Capogruppo, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, aveva proceduto alla rivalutazione del marchio "COFLE, adeguandolo al valore effettivo, stimato in complessivi euro 2.000.000.

Si evidenzia che sul marchio rivalutato non è stato necessario operare alcuna svalutazione ex-art. 2426 comma 1 no. 3 del CC in quanto, come previsto come previsto dal principio contabile OIC 9 non stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.



## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Come per le immobilizzazioni immateriali, il Codice civile prevede che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in osservanza di specifiche disposizioni di legge e degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accumulati.

Le quote di ammortamento sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sui beni di proprietà sono:

• Fabbricati industriali e commerciali: 3%

Impianto fotovoltaico: 9%

• Impianti Generici: 10%

Impianti Specifici: 17,50%

• Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico: 17,50%

• Attrezzatura varia e minuta: 25%

• Automezzi da trasporto: 20%

• Autovetture: 25%

Mobili e macchine ufficio: 12%

Macchine ufficio elettroniche e computer: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono valutate con il metodo del costo; questo è ridotto per perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Le partecipazioni in altre imprese e i titoli che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo sostenuto è ridotto in caso di perdite durevoli di valore. La riduzione del costo di acquisto è ripristinata nell'esercizio in cui sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I crediti immobilizzati sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, attualizzati in considerazione del fattore temporale.

Con riferimento alla partecipazione in Innovation Technology Group S.r.l. e Innovation Technology Group Turkey ,si evidenzia che le stesse rappresentano una parte correlata.

# RIMANENZE

Le rimanenze di merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato, mediante iscrizione di un eventuale apposito fondo svalutazione esposto in diretta diminuzione del valore delle rimanenze. Il costo di acquisto è determinato



con il metodo del costo medio ponderato. I semilavorati sono valorizzati in base al costo sostenuto, in relazione alla fase di lavorazione raggiunta alla data di chiusura dell'esercizio.

## **CREDITI E DEBITI**

I crediti e i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, con riguardo ai crediti, del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, ottenuto tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Per i crediti e i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione, rispettivamente, secondo il presumibile valore di realizzo, o il valore nominale.

Sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide in euro sono iscritte al valore nominale, le disponibilità liquide in altre valute sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio. Il valore di iscrizione tiene conto degli interessi maturati in conto corrente e delle spese addebitate.

## RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito



maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e di quanto smobilizzato ai fondi integrativi secondo la scelta espressa dai dipendenti.

## RICAVI E COSTI

A partire dal 1° gennaio 2024, è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 - Ricavi che disciplina i criteri di rilevazione del prezzo complessivo del contratto o di un gruppo di contratti, gli elementi di variabilità, le unità elementari di contabilizzazione, distinguendo tra rilevazione dei ricavi da vendita di beni o da prestazioni di servizi. L'ambito di applicazione del nuovo principio contabile non ha prodotto effetti contabili rilevanti o tali da essere determinati retroattivamente.

I ricavi delle vendite sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita e l'ammontare di competenza può essere misurato attendibilmente. Sembra opportuno, tuttavia, rammentare che tra le prestazioni di servizi realizzate dalle società del Gruppo, vi sono gli affitti attivi, che rientrano nei casi di esclusione di applicazione del suddetto principio: a fronte di tali fattispecie, la rilevazione dei ricavi avviene a fronte dell'erogazione della prestazione nel rispetto del principio della competenza temporale.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte correnti vengono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile del Gruppo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri per imposte, anche differite".

## **STRUMENTI FINANZIARI**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Si fa presente che tutti i derivati presentano una relazione di copertura "semplice" (così come definita dall'OIC 32) in quanto hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (importo nominale, scadenze e sottostante).



## **I**MMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad euro 6.197.406 (euro 6.407.588 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Costi impianto e ampliamento	127.672	255.344	(127.672)
Costi di sviluppo	2.938.538	3.691.681	(753.143)
Diritti brevetto indust. e utiliz. Opere ingegno	187.415	211.536	(24.121)
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	1.552.257	1.606.390	(54.133)
Avviamento	8.430	11.240	(2.811)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.047.097	215.819	831.278
Altre	335.998	415.578	(79.579)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.197.406	6.407.588	(210.182)

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali è riportata di seguito:

Importi in euro	Costi imp. e ampl.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto indust.	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	lmm. in corso	Altre	TOTALE
COSTO STORICO								
31/12/2024	1.276.721	5.560.949	1.420.158	2.094.870	392.385	215.819	3.887.198	14.848.100
Incrementi	0	1.020	36.996	0	0	807.788	2.689	848.494
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Iperinflazione	0	685.056	61.996	0	0	69.052	155.945	972.050
Differenze cambio	0	(1.099.460)	(98.883)	(193)	0	(45.561)	(258.801)	(1.502.898)
30/06/2025	1.276.721	5.147.566	1.420.268	2.094.677	392.385	1.047.098	3.787.032	15.165.746
FONDO AMMORTAMENTO								
31/12/2024	1.021.376	1.869.269	1.208.621	488.480	381.145	0	3.471.618	8.440.509
Incrementi	127.672	484.637	28.987	54.217	2.810	0	36.317	734.639
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Iperinflazione	0	221.678	68.878	0	0	0	135.304	425.859
Differenze cambio	0	(366.557)	(73.634)	(278)	0	0	(192.206)	(632.674)
30/06/2025	1.149.048	2.209.027	1.232.852	542.419	383.955	0	3.451.033	8.968.333
VALORE NETTO CONTABILE								
30/06/2025	127.672	2.938.538	187.415	1.552.257	8.430	1.047.097	335.998	6.197.406
31/12/2024	255.345	3.691.680	211.537	1.606.390	11.240	215.819	415.580	6.407.588

In ossequio a quanto disposto dall'art.2427, n.3), i costi di impianto e ampliamento ammontano a complessivi euro 127.672 e sono costituiti, principalmente, dai costi sostenuti dalla Capogruppo nel processo di ammissione alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milano di Borsa Italiana avvenuta nel corso del 2021. Tali costi sono ammortizzati sulla base di un arco temporale pari a cinque anni.

I costi di sviluppo, pari a euro 2.938.538, sono riconducibili ai programmi di attività di ricerca e sviluppo che le società del Gruppo realizzano con l'obiettivo che tali innovazioni possano generare incrementi di fatturato e marginalità per il Gruppo.



La voce concessioni, licenze, marchi e diritti similari accoglie, principalmente, il valore rivalutato del marchio "Cofle", effettuato dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2020. Il decremento dell'esercizio in esame è riconducibile al processo di ammortamento.

La voce avviamento ammonta a complessivi euro 8.430 e include la differenza di consolidamento derivante dai maggiori valori dei beni della società consolidata Cofle France: il decremento dell'esercizio è riconducibile al relativo processo di ammortamento.

La voce immobilizzazioni in corso ammonta a euro 1.047.097 e accolgono tutti i costi riconducibili ai programmi di attività di ricerca e sviluppo che risulteranno completati entro la fine dell'esercizio, quando poi saranno allocati nella voce costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art.2427, n.3-bis), del Codice civile, nel corso dell'esercizio, non sono emersi fattispecie rilevanti, in riferimento alla futura produzione di risultati economici ovvero alla prevedibile durata utile, tali da motivare una riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad euro 11.108.688 (euro 12.458.256 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Terreni e fabbricati	3.701.479	3.749.095	(47.615)
Impianti e macchinari	5.283.893	6.324.799	(1.040.906)
Attrezzatura industriale e comm.	507.131	518.638	(11.507)
Altri beni	1.519.023	1.802.298	(283.275)
Immobilizzazioni in corso e acconti	97.162	63.425	33.736
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.108.688	12.458.256	(1.349.568)

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio è riportata di seguito:

Importi in euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
COSTO STORICO						
31/12/2024	3.895.452	19.684.147	5.013.322	5.278.780	63.425	33.935.126
Incrementi	0	156.411	106.372	65.087	37.420	365.289
Decrementi	0	0	0	(41.091)	0	(41.091)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Iperinflazione	0	1.522.851	0	334.642	3.569	1.861.063
Differenze cambio	(230)	(2.509.413)	(39)	(535.880)	(7.252)	(3.052.813)
30/06/2025	3.895.222	18.853.996	5.119.655	5.101.539	97.162	33.067.574
FONDO AMMORTAMENTO						
31/12/2024	146.358	13.359.348	4.494.684	3.476.482	0	21.476.871
Incrementi	47.615	881.663	117.876	198.306	0	1.245.462
Decrementi	0	0	0	(1.569)	0	(1.569)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Iperinflazione	0	924.534	0	242.509	0	1.167.043
Differenze cambio	(232)	(1.595.443)	(37)	(333.214)	0	(1.928.925)
30/06/2025	193.741	13.570.102	4.612.523	3.582.515	0	21.958.881



#### VALORE NETTO CONTABILE

30/06/2025	3.701.479	5.283.893	507.131	1.519.023	97.162	11.108.688
31/12/2024	3.749.095	6.324.799	518.638	1.802.299	63.425	12.458.256

I terreni e fabbricati ammontano a complessivi euro 3.701.479 e la variazione dell'esercizio è riconducibile al processo di ammortamento.

La voce impianti e macchinari, pari a euro 5.283.893, evidenzia investimenti per euro 156.411 e ammortamenti per euro 881.663. Gli investimenti sono equamente distribuiti tra la Capogruppo e le due controllate turche al fine di mantenere inalterato il livello di efficienza produttivo richiesto dal mercato.

Gli altri beni ammontano a euro 1.519.023 e sono riconducibili a mobili e arredi, macchine di ufficio elettroniche e automezzi.

Ai sensi dell'art.2427, n.3-bis), del Codice civile, nel corso dell'esercizio, non sono emersi fattispecie rilevanti, in riferimento alla futura produzione di risultati economici ovvero alla prevedibile durata utile, tali da motivare una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 320.616 (euro 320.780 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:

Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Partecipazioni in imprese collegate	5.231	5.514	(284)
Altre imprese	2.486	2.811	(325)
Crediti verso imprese collegate	100.000	100.000	0
Altri titoli	151.308	155.393	(4.085)
Strumenti finanziari derivati attivi	61.592	57.062	4.530
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	320.616	320.780	(164)

La voce partecipazioni in imprese collegate è riconducibile, per euro 4.000, alla quota del 20% del capitale sociale di Innovation Technology Group S.r.l. (società di R&D, con sede a Vaprio D'Adda): al 31 dicembre 2024, la collegata evidenziava un patrimonio netto di euro 128.535 e un utile di esercizio pari a euro 23.563. Nel corso dell'esercizio 2022, inoltre, la controllata turca Cofle TK ha sottoscritto il 20% della neocostituita Innovation Technology Group Turkey.

I crediti verso imprese collegate, esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a euro 100.000, sono vantati dalla Capogruppo nei confronti della suddetta collegata italiana.

La voce altri titoli, pari a euro 151.308, accoglie principalmente la polizza TFM sottoscritta nel corso del periodo dalla Capogruppo a favore degli Amministratori con delega per euro 102.000.

Gli strumenti finanziari derivati attivi, pari a euro 61.592, includono il *mark to market* positivo, alla data di chiusura del bilancio, del derivato di copertura sottoscritto dalla Capogruppo, contestualmente all'accensione di un finanziamento, negli esercizi passati.

# **RIMANENZE**

Le rimanenze ammontano complessivamente ad euro 17.568.678 (euro 18.919.715 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:



Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.926.432	12.027.615	(1.101.183)	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	933.623	830.600	103.023	
Prodotti finiti e merci	5.340.892	5.042.647	298.245	
Acconti	367.731	1.018.854	(651.123)	
RIMANENZE	17.568.678	18.919.715	(1.351.037)	

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari a euro 408.202, stimato sulla base della rotazione delle scorte ovvero sull'obsolescenza delle stesse: dalle analisi condotte, si è ritenuto opportuno integrare il fondo svalutazione per euro 55.553.

## **CREDITI**

La voce crediti ammonta a complessivi euro 13.041.634 (euro 15.173.123 al 31 dicembre 2024) e risulta così composta:

Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Clienti verso clienti	10.608.847	11.769.292	(1.160.444)
Crediti tributari	1.425.776	1.928.155	(502.379)
Imposte anticipate	287.270	307.445	(20.176)
Crediti verso altri	719.741	1.168.231	(448.490)
CREDITI	13.041.634	15.173.123	(2.131.488)

I suddetti crediti hanno tutti esigibilità entro l'esercizio.

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

Importi in euro	Italia	Europa	Mondo	Totale
Clienti verso clienti	1.235.772	8.605.964	767.111	10.608.847
Crediti tributari	521.517	496.713	407.547	1.425.776
Imposte anticipate	287.270	0	0	287.270
Crediti verso altri	274.870	298.935	145.935	719.741
CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	2.319.429	9.401.613	1.320.593	13.041.634

Ai sensi dell'art. 2427, n.6), del Codice civile, alla data del 30 giugno 2025, non sono iscritti nel bilancio consolidato intermedio crediti di durata superiore a cinque anni.

Relativamente, invece, ai crediti in valuta, così come richiesto dall'art. 2427, n.6-bis), non sono intervenuti eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ulteriormente, in ossequio all'art. 2427, n.6-ter), alla data del 30 giugno 2025, non sono iscritti nel bilancio consolidato intermedio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

# CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano complessivamente ad euro 10.608.847 (euro 11.769.292 al 31 dicembre 2024) e sono così distinti:



Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Italia	1.235.772	860.236	375.536
Europa	8.605.964	10.293.633	(1.687.668)
Mondo	767.111	615.423	151.688
CREDITI VERSO CLIENTI	10.608.847	11.769.292	(1.160.444)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, al 30 giugno 2025, ammonta a euro 19.718 in funzione dell'esigibilità dei crediti in essere.

# **CREDITI TRIBUTARI**

I crediti tributari ammontano complessivamente ad euro 1.425.776 (euro 1.928.155 al 31 dicembre 2024) e sono così composti:

Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni	
Crediti d'imposta	219.292	140.743	78.549	
Acconti di imposta	494.809	666.906	(172.097)	
Iva	711.676	1.120.506	(408.830)	
CREDITI TRIBUTARI	1.425.776	1.928.155	(502.378)	

I crediti tributari sono costituiti in misura prevalente dal credito IVA maturato principalmente dalla Capogruppo e dalle società turche: il decremento dell'esercizio è riconducibile, principalmente all'utilizzo in compensazione con altri tributi.

# **C**REDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

I crediti per imposte anticipate ammontano complessivamente ad euro 287.270 (euro 307.445 al 31 dicembre 2024) e sono conteggiate con riferimento a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, nonché in relazione all'elisione dei margini infragruppo.

## **C**REDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano complessivamente ad euro 719.741 (euro 1.168.321 al 31 dicembre 2024) e sono riconducibili, principalmente, per euro 251.278 a depositi cauzionali, per euro 314.844 ad anticipi dipendenti e fornitori, ad euro 35.091 ad interessi attivi da liquidare e euro 113.241 a rimborsi da ricevere.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 8.652.786 (euro 8.073.082 al 31 dicembre 2024) e sono così composte:



Importi in euro	30/06	30/06/2025		31/12/2024		Variazioni	
	Conti Correnti	Denaro in cassa	Conti Correnti	Denaro in cassa	Conti Correnti	Denaro in cassa	
Cofle S.p.A.	5.565.062	2.687	6.262.875	2.620	(697.813)	68	
Cofle Brasil	259.858	20	136.157	287	123.701	(268)	
Cofle France	5.117	0	5.938	0	(821)	0	
Cofle Taylor India	32.850	1.149	81.546	489	(48.695)	659	
Cofle TK	2.323.812	589	1.205.198	796	1.118.614	(207)	
Tabo Otomotiv	450.681	1.271	368.330	1.445	82.351	(173)	
Zhuji Cofle	9.689	0	7.400	0	2.289	0	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.647.070	5.716	8.067.445	5.637	579.625	79	

# RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi euro 725.935 (euro 493.531 al 31 dicembre 2024), principalmente riconducibili a costi di competenza del periodo successivo.

Infine, in ossequio all'art. 2427, n.8), del Codice civile, nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo dello stato patrimoniale.



#### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta a complessivi euro 22.137.096 (euro 26.896.430 al 31 dicembre 2024), di cui di pertinenza del Gruppo pari a euro 19.996.958 (euro 24.146.260 al 31 dicembre 2024) ed è così composto:

Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Capitale sociale	615.600	615.600	0
Riserve	2.195.692	5.226.973	(3.031.280)
Utili / (perdite) portati a nuovo	20.688.767	24.181.054	(3.492.287)
Utile / (perdita)	(2.921.507)	(5.295.773)	2.374.266
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(581.593)	(581.593)	0
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	19.996.958	24.146.260	(4.149.302)
Patrimonio netto di terzi	2.140.138	2.750.171	(610.033)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.137.096	26.896.430	(4.759.335)

La movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio è di seguito riportata:

Importi in euro	31/12/2024	Risultato es. precedente	Iperinflazione	Altri movimenti	Risultato	30/06/2025
Capitale	615.600	0	0	0	0	615.600
Ris. Sovr. Azioni	14.916.771	0	0	0	0	14.916.771
Ris. Rivalutazione	2.434.930	0	0	0	0	2.434.930
Ris. Legale	123.120	0	0	0	0	123.120
Ris. Consolidamento	619.229	0	0	0	0	619.229
Ris. di conversione da conso. estero	(12.924.139)	0	0	(3.035.811)	0	(15.959.949)
Ris. Oper. Flussi Fin. Attesi	57.062	0	0	4.530	0	61.592
Utili (Perdite) portate a nuovo	24.181.054	(5.295.773)	1.803.487	0	0	20.688.768
Utile (Perdita)	(5.295.773)	5.295.773	0	0	(2.921.507)	(2.921.507)
Ris. Neg. per azioni proprie	(581.593)	0	0	0	0	(581.593)
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	24.146.260	0	1.803.487	(3.031.280)	(2.921.507)	19.996.959
Capitale e Riserve Terzi	3.026.432	(276.262)	295.656	(531.818)	0	2.514.009
Utile (Perdita) Terzi	(276.262)	276.262	0	0	(373.871)	(373.871)
PATRIMONIO NETTO TERZI	2.750.171	0	295.656	(531.818)	(373.871)	2.140.138
PATRIMONIO NETTO	26.896.430	0	2.099.142	(3.563.098)	(3.295.378)	22.137.096

La riserva di consolidamento, costituitasi in sede di primo consolidamento delle partecipazioni Tabo per euro 585.119 e a Zhuji Cofle per euro 34.110, non ha subito variazioni nel corso del periodo.

La riserva di conversione da consolidamento estero si è movimentata, nel corso dell'esercizio, per euro (3.035.811) per effetto della variazione dei cambi applicati in sede di conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'euro delle controllate estere.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie il valore positivo "market to market" degli strumenti derivati in essere a fine esercizio, pari ad euro 61.592.



Gli utili (perdite) portati a nuovo ammontano ad euro 20.688.767 evidenziando una variazione netta pari ad euro (3.492.287). I principali movimenti incrementativi sono riconducibili al riporto a nuovo di parte del risultato dell'esercizio 2024, per euro 5.295.773 e alla rivalutazione monetaria per iperinflazione per euro 1.803.487.

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio ammonta a euro 581.593 non ha subito variazioni nel corso del periodo.

Si espone di seguito il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo e i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2025:

Importi in our	30/06	5/2025	12/2024	
Importi in euro	Risultato	Patr. Netto	Risultato	Patr. Netto
Cofle S.p.A.	(2.978.737)	20.890.944	(5.593.230)	25.097.480
Risultati pro quota società consolidate	9.752	221.144	1.347.587	211.392
Dividendi infragruppo	0	0	(1.464.052)	0
Svalutazioni infragruppo	(6.941)	176.533	122.087	183.474
Avviamenti e plusvalori allocati	(2.811)	(387.221)	(5.621)	(384.411)
Eliminazione utili infragruppo	57.230	(923.093)	297.465	(980.323)
Altre rettifiche di consolidamento	0	18.652	(9)	18.648
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	(2.921.507)	19.996.959	(5.295.774)	24.146.260

## FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi rischi e oneri ammontano complessivamente a euro 1.122.085 (euro 888.235 al 31 dicembre 2024) e sono rappresentati come segue:

Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	206.482	203.077	3.405
Fondi per imposte, anche differite	907.683	678.050	229.633
Altri	7.920	7.108	812
FONDI RISCHI ED ONERI	1.122.085	888.235	233.850

Il fondo rischi per trattamenti di quiescenza accoglie l'accantonamento TFM iscritto a favore dei Consiglieri d'Amministrazione con deleghe.

Il fondo per imposte differite ammonta ad euro 907.683 e l'incremento del periodo è riconducibile all'effetto dell'iperinflazione alle passività differite delle controllate turche.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a complessivi euro 488.855 (euro 538.845 al 31 dicembre 2024) e la movimentazione dell'esercizio è di seguito riportata:

Importi in euro	31/12/2024	Incremento	Decremento	30/06/2025
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	538.845	20.020	(70.010)	488.855
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	538.845	20.020	(70.010)	488.855



Il fondo è principalmente riconducibile alla Capogruppo e gli utilizzi sono riconducibili, principalmente, al liquidato dei cessati.

# **D**EBITI

La voce debiti ammonta a complessivi euro 33.274.971 (euro 32.938.875 al 31 dicembre 2024) e risulta così composta:

mporti in euro	30/06/	/2025	31/12/	31/12/2024		Variazioni	
	Entro	Oltre	Entro	Oltre	Entro	Oltre	
Obbligazioni	3.439.173	0	3.929.174	0	(490.001)	0	
Debiti verso banche	11.281.343	5.705.034	12.792.103	4.915.886	(1.510.761)	789.148	
Debiti verso altri finanziatori	138.346	280.037	126.510	349.210	11.835	(69.173)	
Acconti	131.760	0	46.155	0	85.604	0	
Debiti verso fornitori	8.843.467	0	7.286.293	0	1.557.175	0	
Debiti verso imprese collegate	0	0	1.004	0	(1.004)	0	
Debiti tributari	342.293	0	523.501	0	(181.207)	0	
Debiti verso ist. di prev. e di sic. sociale	270.750	0	491.406	0	(220.656)	0	
Altri debiti	2.842.768	0	2.477.632	0	365.136	0	
DEBITI	27.289.899	5.985.071	27.673.778	5.265.096	(383.879)	719.975	

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

Importi in euro	Italia	Europa	Mondo	Totale
Obbligazioni	3.439.173	0	0	3.439.173
Debiti verso banche	6.891.751	10.094.625	0	16.986.376
Debiti verso altri finanziatori	418.383	0	0	418.383
Acconti	25.575	106.185	0	131.760
Debiti verso fornitori	2.429.386	5.255.120	1.158.962	8.843.467
Debiti tributari	80.541	231.653	30.099	342.293
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.785	183.003	2.963	270.750
Altri debiti	1.801.028	964.937	76.803	2.842.768
DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	15.170.622	16.835.523	1.268.826	33.274.971

Ai sensi dell'art. 2427, n.6), del Codice civile, alla data del 30 giugno 2025, non sono iscritti nel bilancio consolidato intermedio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ad eccezione di quanto riportato nel prosieguo della nota integrativa nel paragrafo "altre informazioni".

Relativamente, invece, ai debiti in valuta, così come richiesto dall'art. 2427, n.6-bis), non sono intervenuti eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ulteriormente, in ossequio all'art. 2427, n.6-ter), alla data del 30 giugno 2025, non sono iscritti nel bilancio consolidato intermedio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.



#### **OBBLIGAZIONI**

Nell'esercizio 2022, la Capogruppo, al fine di supportare nuove iniziative per la crescita in Italia, ha sottoscritto un prestito obbligazionario non convertibile, di ammontare nominale complessivo pari a euro 5.000.000, rappresentato da n.50 obbligazioni, aventi un valore nominale unitario di euro 100.000 cadauna.

Il prestito obbligazionario è stato emesso in data 29 novembre 2022 e ha una durata sino al 21 ottobre 2028: su ciascuna obbligazione maturano interessi, su base giornaliera, al tasso fisso nominale annuo lordo del 5,06%.

Il rimborso delle obbligazioni alla pari è previsto in n.10 rate semestrali pari a euro 500.000 caduna a partire dal 21 aprile 2024.

Il debito per obbligazioni è stato contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, pertanto il valore di iscrizione iniziale, rappresentato dal valore nominale del debito, è stato nettato dei costi di transazione e nella valutazione del debito si è tenuto conto del "fattore temporale": alla data del 30 giugno 2025, il debito ammonta a euro 3.439.173 anche per effetto del rimborso del rimborso di una rata nel periodo per complessivi euro 500.000. Nel corso dell'esercizio 2025, in data 21 ottobre 2025, andrà in scadenza un'ulteriore rata per complessivi euro 500.000, di cui la Capogruppo dispone delle necessarie provviste finanziarie per adempiere al relativo pagamento. Nell'ambito degli impegni finanziari inclusi nel contratto di sottoscrizione, il Gruppo è tenuto al rispetto di n.2 parametri finanziari per l'intera durata del contratto: alla data del 31 dicembre 2024, il leverage ratio risultava essere superiore a quanto previsto dal regolamento e tale fattispecie rappresentava un evento rilevante che avrebbe potuto richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Tuttavia, l'organo amministrativo della Capogruppo, in qualità di Emittente, ha prontamente attivato le procedure necessarie all'ottenimento del waiver e alla rivisitazione dei parametri finanziari: relativamente al periodo di riferimento 2024, i "Portatori di Titoli" hanno deliberato favorevolmente alla richiesta di waiver in data 22 aprile 2025. Le trattative per la rinegoziazione dei parametri finanziari fino a fine prestito obbligazionario sono attualmente in via di definizione e, ricorrendo la fattispecie disciplinata dal paragrafo 24 dell'OIC 19, il debito al 30 giugno 2025 è stato classificato come esigibile nell'esercizio.

## **DEBITI VERSO BANCHE**

I debiti verso le banche ammontano complessivamente ad euro 16.986.376 (euro 17.707.989 al 31 dicembre 2024) e sono costituiti, principalmente, da debiti per mutui e finanziamenti ricevuti.

Importi in euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Cofle S.p.A.	6.891.751	7.960.303	(1.068.552)
Cofle TK	7.225.958	7.548.398	(322.439)
Cofle Tabo	2.868.667	2.199.288	669.378
DEBITI VERSO BANCHE	16.986.376	17.707.989	(721.613)

La variazione dei finanziamenti della Capogruppo è riconducibile al regolare rimborso delle rate scadenti dei finanziamenti e di conti anticipi fatture e finflussi.

Le controllate turche, oltre ad aver rimborsato parte delle rate scadenti, hanno anche estinto i finanziamenti attivi nel precedente esercizio, ottenendone nuovi a condizioni maggiormente vantaggiose sia in termini di tassi di interesse inferiori, rispetto alla media applicata, sia di remunerazioni maggiori per le disponibilità esistenti sui conti correnti.

Nel complesso, quindi, l'indebitamento a breve del Gruppo è caratterizzato, principalmente, per forme di credito bancario concesse in maniera continuativa (c.d. "revolving").



#### DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso altri finanziatori ammontano a euro 418.383 (euro 475.721 al 31 dicembre 2024) e ricomprendono i tre finanziamenti agevolati contratti dalla Capogruppo con SIMEST. La variazione del periodo è riconducibile al rimborso delle rate scadenti.

#### **DEBITI VERSO FORNITORI**

I debiti verso fornitori ammontano a complessivi euro 8.843.467 (euro 7.286.293 al 31 dicembre 2024) si riferiscono principalmente ad acquisti materie prime e servizi.

#### **DEBITI TRIBUTARI**

I debiti tributari ammontano ad euro 342.293 (euro 523.501 al 31 dicembre 2024) e sono costituti dalle ritenute fiscali operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo, imposte e tasse da corrispondere allo Stato di appartenenza.

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a complessivi euro 270.750 (euro 491.406 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono ai debiti delle diverse società del Gruppo verso l'INPS, l'INAIL e verso gli altri analoghi Enti previdenziali e assistenziali dei Paesi esteri.

#### **ALTRI DEBITI**

Gli altri debiti ammontano a euro 2.842.768 (euro 2.477.632 al 31 dicembre 2024) e sono riconducibili, principalmente, al debito nei confronti dei dipendenti per retribuzioni, ferie e permessi.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a complessivi euro 592.738 (euro 583.688 al 31 dicembre 2024), principalmente riconducibili, oltre che a ratei passivi su interessi passivi e oneri per commissioni, ai contributi a fondo perduto ricevuti dalla Capogruppo a fronte dei finanziamenti Simest ripartiti sull'intera durata del piano di ammortamento.



## VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a euro 26.317.942 (euro 31.781.047 al 30 giugno 2024) e risulta così rappresentata:

Importi in euro	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.430.863	31.141.172	(6.710.308)
Var. delle rim. di prod. in corso di lav., semilav. e finiti	1.667.781	261.420	1.406.361
Altri ricavi e proventi	219.297	378.456	(159.158)
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.317.942	31.781.047	(5.463.106)

Relativamente al decremento del fatturato, si rimanda a quanto esposto in relazione sulla gestione circa l'andamento del periodo: il valore della produzione mostra un decremento pari al 17,2% principalmente imputabile al fatturato del periodo che mostra un decremento del 21,5%.

La suddivisione per area geografica è di seguito riportata:

Importi in euro	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Italia	4.802.105	5.386.547	(584.443)
Europa	18.180.323	24.865.402	(6.685.078)
Mondo	1.448.436	889.223	559.213
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	24.430.863	31.141.172	(6.710.308)

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione ammontano a euro 27.189.195 (euro 30.463.139 al 30 giugno 2024) e risulta così composta:

Importi in euro	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.307.606	12.226.251	(918.645)
Servizi	4.653.216	5.992.976	(1.339.760)
Godimento di beni di terzi	990.394	1.042.090	(51.696)
Personale	8.371.519	8.795.392	(423.873)
Ammortamenti e svalutazioni	1.980.100	2.288.529	(308.428)
Var. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(516.016)	(243.106)	(272.911)
Accantonamento per rischi	57.619	0	57.619
Oneri diversi di gestione	344.756	361.008	(16.252)
COSTI DELLA PRODUZIONE	27.189.195	30.463.139	(3.273.945)

Nel complesso il decremento della voce è pari a euro 3.273.945, ossia pari a circa il 10,7% rispetto al 30 giugno 2024 ed è riconducibile, principalmente, al decremento dei costi d'acquisto delle materie prime, che seguono la flessione del fatturato e dei costi per servizi, che hanno beneficiato della spending review adottata nel corso del periodo. Anche i costi del lavoro mostrano un decremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, pari a circa il 4,8%: la voce accoglie le indennità riconosciute al personale dismesso nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo e l'incremento salariale previsto dalle rinegoziazioni dei contratti collettivi delle controllate turche.



# PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dell'esercizio risulta essere negativa per euro 2.124.432 (negativa per euro 3.214.092 al 30 giugno 2024), principalmente per effetto dei *monetary gain and loss* della rivalutazione monetaria dell'iperinflazione e alle maggiori perdite derivanti dalle poste valutative.

# IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE E ANTICIPATE

La gestione fiscale dell'esercizio presenta un saldo pari a euro 299.693 (euro 212.844 al 30 giugno 2024), interamente riconducibili ad imposte differite.



#### **ALTRE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO**

## ÎMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 9), del Codice civile, il Gruppo ha contratto un impegno al subentro nel contratto di leasing della società collegata per complessivi euro 533.400, per contratti di leasing a scadere per complessivi euro 40.061. La Capogruppo ha inoltre rilasciato un'ipoteca di euro 2.100.000 a favore di un istituto bancario a garanzia del pagamento del finanziamento relativo all'acquisto del fabbricato di Trezzo sull'Adda.

#### ELEMENTI DI RICAVO E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13), del Codice civile, il non ha rilevato ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

#### NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 15), del Codice civile, si riporta, separatamente per categorie, il numero medio dei dipendenti del Gruppo:

Qualifica		30/06/2025			31/12/2024	
Qualifica	Capogruppo	Controllate	Totale	Capogruppo	Controllate	Totale
Dirigenti, Quadri, Impiegati	46	76	122	49	81	130
Operai	103	264	367	103	325	428
ORGANICO MEDIO	149	340	489	152	406	558

## **COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), del Codice civile, si riportano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale dell'impresa controllante, compresivi di quelli relativi allo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Agli amministratori è stato corrisposto un emolumento complessivo di euro 352.300. Al collegio sindacale della controllante è stato corrisposto un compenso complessivo di euro 16.000.

#### INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 17), del Codice civile, si evidenzia che il capitale sociale è pari a euro 615.599,60, suddiviso in n. 6.155.996 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,10 ciascuna.

## AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI EMESSI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18), del Codice civile, si riporta che in data 29 novembre 2024, i warrant emessi dalla Capogruppo, in concomitanza con l'aumento di Capitale dell'esercizio 2021 e la conseguente quotazione al mercato EGM di Borsa Italiana, hanno cessato la loro validità.



#### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19), del Codice civile, si riporta che il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali o partecipativi.

Al 30 giugno 2025, il Gruppo ha in essere n. 2 contratti derivati di copertura sottoscritti contestualmente all'accensione di due finanziamenti.

In ottemperanza a quanto richiesto dal Codice civile, si segnala che il fair value (mark to market) dei sopramenzionati contratti derivati, al 30 giugno 2025, è positivo, per complessivi euro 61.592.

#### FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19-bis), del Codice civile, si riporta che il Gruppo non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

## PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 20), del Codice civile, si riporta che il Gruppo non ha patrimoni destinati a uno specifico affare.

#### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis), del Codice civile, si riporta che, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con le società controllate, collegate o altre parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato.

I rapporti intercorsi con la controllante e con le parti correlate si compendiano a fine esercizio nelle risultanze creditorie e debitorie e nei conseguenti componenti di reddito:

Importi in euro	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Ricavi	Costi
Valdiporto S.r.l.	79.514	0	0	0	0	273.871
Innovation Technology Group S.r.l.	1.000	0	100.000	0	6.400	4.500
Innovation Technology Group Turkey	0	348	0	0	3.955	51.167
Studio Facchin Assi S.a.s.	0	0	0	0	0	41.613
Smart Capital S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Ginini Danişmanlik Hizmetleri	0	4.211	0	0	0	39.871
Taylor Rubber Private Limited	0	48.185	0	0	0	219.967
JLG contabilidade ltda	0	0	0	0	0	6.944
PARTI CORRELATE	80.514	52.744	100.000	0	10.355	637.933



#### **ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter), del Codice civile, si riporta che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale intermedio, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria intermedia e il risultato economico intermedio del Gruppo.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater), del Codice civile, si riporta che non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico intermedio del Gruppo.

## IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO NELL'INSIEME PIÙ GRANDE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quinquies), del Codice civile, il Gruppo è consolidato da Finan.co S.r.l.., con sede in Vimercate (MB).

#### ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile, la Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

## INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 e dall'art.35 del DL 34/2019 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a euro 10.000 per soggetto erogante.

Di seguito sono comunque riepilogate sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2025:



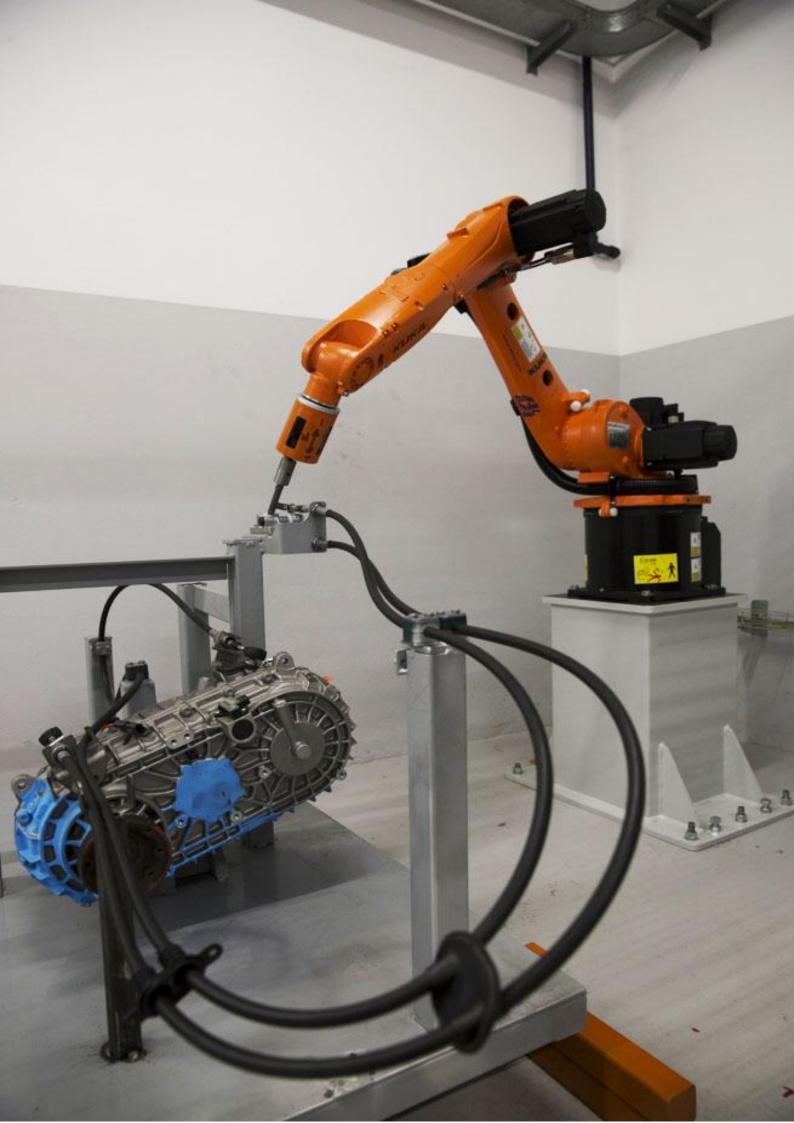
Importi in euro	Ente Concedente	Importo
Contributo SIMEST a fondo perduto – Fiere Italia Estero	SIMEST	2.730
Contributo SIMEST a fondo perduto – Patrimonializzazione aziendale	SIMEST	18.177
Contributo SIMEST a fondo perduto – Transizione digitale ed ecologica	SIMEST	5.719
CONTRIBUTI		26.626

IL PRESIDENTE DEL

Trezzo sull'Adda, 29 Settembre 2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

WALTER BARBIERI



# **COFLE S.P.A.**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025





## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025

www.bdo.it

Al Consiglio di Amministrazione di Cofle S.p.A.

#### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale intermedio consolidato, dal conto economico intermedio consolidato, dal rendiconto finanziario intermedio consolidato e dalla nota integrativa della Cofle S.p.A. e controllate (Gruppo Cofle) al 30 giugno 2025.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

## Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e. conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

## Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Cofle al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 29 settembre 2025

BDO Italia S.p.A.